



ALLEGATO TECNICO

CORPI NON IDENTIFICATI NAUFRAGIO 18 aprile 2015

LINEE GUIDA

Le seguenti linee guida hanno lo scopo di descrivere sinteticamente le principali attività medico-legali che andranno effettuate per l'ottimizzazione della raccolta dei dati post mortem dalle vittime del naufragio del 18 aprile 2015, al fine di massimizzare il numero di informazioni in previsione di una futura identificazione tramite "match" tra dati ante/mortem e post/mortem.

Si sottolinea, inoltre, che le indicazioni qui sotto fornite (che andranno adattate a seconda dello stato di conservazione del cadavere, che potrà variare da relativamente ben conservato a saponificato e scheletrizzato) rappresentano pienamente quanto indicato dai protocolli DVI (Disaster Victim Identification) di Interpol (disegnati per i disastri di massa) e ICRC (International Committee of the Red Cross) (adottati per le situazioni di natura più prettamente umanitaria). Per questo motivo, le informazioni verranno trascritte su schede internazionali sia Interpol che ICRC, al fine di facilitare un futuro eventuale scambio di dati con altri Paesi. I dati verranno poi trascritti su database AM PM ICRC. Verranno, infine, per ciascuna salma creati degli archivi digitali fotografici come per il protocollo del 30 settembre 2014 riguardante le vittime del naufragio di Lampedusa.

Le seguenti sezioni sono da intendersi come indicazioni di massima, che possono essere implementate a seconda delle circostanze.

Cadavere ben conservato

- Rilievi fotografici con riferimenti metrici del cadavere vestito e di indumenti ed effetti personali; rilievi dattiloscopici; rimozione, descrizione e repertazione degli indumenti e degli effetti personali; pulitura della salma; rilievi fotografici con riferimenti metrici della salma (a corpo intero anteriormente e posteriormente, a volto di fronte e di profilo destro e sinistro, con padiglioni auricolari, a tutti i distretti corporei, registrazione connotati e contrassegni (tatuaggi, cicatrici, protesi etc); scansione 3D volto e capo, fotografia con filtri speciali (in particolar modo su cuti scure).
- Radiografie qualora possibile
- Esame autoptico: rilievi e/o prelievi di elementi discriminanti (calli, protesi, mezzi di sintesi, etc.), di patologie (eg. calcolosi biliare, renale)
- Esame odontologico e compilazione di scheda dentaria; calchi dentari; prelievo
- Ricostruzione profilo biologico
- Valutazione sesso: genitali. Valutazione età: età apparente, prelievo ed esame sinfisi pubica, 4° costa; permuta dentaria o, per adulti, dente per metodo Lamendin e/o Kvaal-Cameriere. Valutazione etnia: esame capelli, peli, cute, dentizione. Statura: misurazione lunghezza massima cadavere. Valutazione corporatura.
- Prelievo campioni DNA: dente/diafisi femorale/muscolo ileopsoas
- Prelievi capelli

